



for a living planet®

**WWF Italia ONG -
ONLUS
Sezione Regionale
Abruzzo
Gruppo Mare**
S.S. Adriatica Sud,87
66022 - Fossacesia
(CH)

Tel: +39 339 10 40
613
Fax: +39 0872
71.94.06
e-mail:
abruzzo@wwf.it

info@coteso.it
sito:
www.wwf.it/abruzzo
www.coteso.it

COMUNICATO STAMPA 8 SETTEMBRE 2007

***Gestione Costiera: qualche luce all'orizzonte* Apertura della Regione alle richieste del WWF Abruzzo al Tavolo Regionale sulle opere di Difesa costiera**

Continua il lavoro del WWF Abruzzo al Tavolo regionale sulle opere di difesa costiera istituito dalla Regione.

"Alla fine del tunnel appare qualche luce", commenta Andrea Natale, Responsabile del gruppo Mare del WWF Abruzzo. "Per il futuro se le promesse saranno concretizzate potremmo finalmente iniziare ad impostare politiche integrate per gestire le risorse costiere. Nel corso degli ultimi incontri del tavolo tecnico sulla costa istituito dalla Regione, abbiamo registrato la disponibilità del Servizio Opere Marittime della Regione ad aggiornare l'analisi di rischio morfologico e socioeconomico della fascia costiera abruzzese, ormai datata (risale al 1999), integrandola con le previsioni dei maggiori organismi scientifici nazionali ed internazionali sull'innalzamento del livello medio marino e tutte le previsioni delle normative comunitarie, nazionali e regionali relative. Per il prossimo anno si devono avviare dei percorsi strutturati di sensibilizzazione, formazione ed aggiornamento per tecnici comunali ed amministratori delle località costiere, in modo da evitare operazioni che ora alcuni Comuni, su pressioni di parte dei cittadini, continuano a realizzare in difformità da quanto previsto dalla Regione e senza neanche la previa consultazione del Servizio preposto. Tutti i presenti al tavolo hanno convenuto che sarebbe opportuno rendere organiche e periodiche riunioni per ottimizzare gli interventi e le risorse in modo tale da non sprecare denaro pubblico ed evitare scempi e danni al nostro patrimonio ambientale residuo".

Al tavolo regionale, che ha continuato a riunirsi anche ad agosto, il WWF ha ribadito le sue proposte in termini di tutela costiera:

- *non effettuare ripascimenti diretti su aree sensibili;*
- *non realizzare in futuro opere rigide, ma eventualmente solo ripascimenti con la sabbia;*
- *effettuare gli interventi agendo esclusivamente da mare e non da terra, evitando l'uso di mezzi pesanti sulle spiagge;*
- *obbligare le ditte vincitrici dell'appalto a caratterizzare il sito di intervento dal punto di vista chimico, fisico e biologico, a spese loro, per mezzo dell'ARTA prima e dopo l'intervento per verificare la sensibilità della zona, decidere le modalità di intervento più opportune e verificare l'impatto sull'ecosistema.*

Purtroppo si deve rimarcare il fatto che gli interventi previsti per i primi mesi del 2008 nei siti di Martinsicuro, Roseto, Silvi, Pineto, Ortona, Casalbordino e Vasto sono stati impostati ponendo al centro le necessità degli utilizzi turistico-balneari, considerando solo in via subordinata le altre utilizzazioni della costa.

"Restano le considerazioni in merito all'impostazione del lavoro come obiettivo principale: ossia difendere e possibilmente guadagnare spiaggia per le attività turistico-balneari", continua il Responsabile del gruppo Mare del WWF Abruzzo. "Il Mare è di tutti e non di pochi, ma soprattutto

il Mare e la costa non sono solo dell'uomo e puntualmente il mare si riprende quello che gli viene indebitamente sottratto. Se alteriamo i cicli naturali e ci sentiamo padroni della Natura, questa ci riconduce alle nostre reali dimensioni. Se questo non volesse dire ingenti somme di denaro pubblico investite per difendere gli interessi di incauti signori e nei casi peggiori danni alle cose e alle persone, potremmo limitarci a registrare l'ignoranza di chi si erge a controllore del mondo e riderci sopra. Invece la situazione sulle coste è molto preoccupante e oltre alla perdita di denaro pubblico ci preoccupa drammaticamente la perdita di biodiversità e dei "servizi ambientali" che gratuitamente la Natura ci offre che sono spesso, se non sempre, insostituibili".

Positivamente si registra il buon lavoro che la Provincia di Chieti vuole portare avanti con il Progetto Speciale di Rigenerazione della Fascia Costiera e registriamo con piacere l'identità di vedute con l'ARTA, la Capitaneria di Porto e l'Associazione Mare Vivo con i quali il WWF sta avviando un dialogo proficuo che può portare a buoni risultati.

Anche la Regione sembra voler cambiare rotta rispetto al passato: il tempo dirà se dalle promesse si passerà alle azioni concrete.

Per Info: Andrea R. NATALE
Responsabile Gruppo Mare WWF Abruzzo
Tel. 339.1040613
ar.natale@alice.it